



COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA

Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 del reg. Delib.

Oggetto:

**APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2024-2026**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **tredecì**, del mese di **Marzo**, alle ore **18.30**,

Previa osservanza delle formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza di:

Cognome e Nome	Carica	Presenti
FUMASONI VALERIO	SINDACO	SI, in video conf.
TAVELLI GIORGIO	VICE SINDACO	SI, in video conf.
LIBERA CHIARA	ASSESSORE	SI, in video conf.
ACHILLI MAURO	ASSESSORE	NO
MERAVIGLIA SARA	ASSESSORE	NO

Presenti: 3 Assenti: 2

Partecipa all'adunanza in collegamento da remoto il Segretario Comunale **SPEZIALE MARILINA**

FUMASONI VALERIO, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita a trattare l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione dell'attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e

- digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

2-bis. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, nell'ambito del personale in servizio, individuano un dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni di cui al comma 2, lettera f), proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui al comma 2, lettera a), e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali di cui al comma 2, lettera b). Le predette funzioni possono essere assolte anche dal responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro di cui all'articolo 39-ter, comma 1, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ove dotato di qualifica dirigenziale. I nominativi dei soggetti individuati ai sensi del presente comma sono comunicati alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

2-ter. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, con meno di cinquanta dipendenti, possono eventualmente applicare le previsioni di cui al comma 2-bis, anche ricorrendo a forme di gestione associata;

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visto l'art 6 comma 7 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 che recita: “*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.*”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, il quale dispone: all'art. 1: “*3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*” e precisamente: “*6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel*

Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.

all'art. 2: ***“1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”***

Rilevato inoltre che il citato D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 stabilisce all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava ***“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”***, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione;

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

all'art. 2, c. 2, che ***“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”***; all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che ***“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*** all'art. 7, c. 1, che ***“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”***

all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Dato atto che:

- Il Comune di Berbenno di Valtellina, alla data del 31/12/2023 aveva meno i 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 09.05.2023 è stato approvato il PIAO Semplificato 2023-2025
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27.12.2023, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 16.02.2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione con assegnazione delle risorse finanziarie ai Responsabili di Area;

Vista la delibera Anac n. 7 del 17.01.2023 con la quale il Consiglio ha definitivamente approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

Vista la deliberazione Anac n. 605 del 19.12.2023 di aggiornamento anno 2023 del PNA 2022;

Visto il comunicato del Presidente Anac 10.01.2024, nel quale si ricorda che il Piano anticorruzione 2024/2026 deve essere predisposto e pubblicato nell'ambito del PIAO la cui scadenza ordinaria è il 31 gennaio, *gli enti locali avranno tempo fino al 15 aprile 2024 per adottare il PIAO , come conseguenza del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal D.M. 22.12.2023.*

Preso atto delle risultanze della relazione annuale di monitoraggio del PTPCT - ANNO 2023 predisposta dal Segretario comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

Vista la proposta di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026/ anno 2024 predisposta dal Segretario Generale con la collaborazione degli uffici competenti per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022;

Evidenziato che nel PIAO 2024/2026, a seguito della scadenza della programmazione triennale 2021/2023, è stata interamente rivista e adeguata la sottosezione **“RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA”**, che comprende una sezione dedicata alla trasparenza, e contiene sia l'analisi del livello di rischio delle attività svolte, che un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale. Con l'approvazione del PIAO 2023/2025 la sottosezione anticorruzione e trasparenza è stata adeguata al PNA 2022 – TABELLA OBBLIGHI TRASPARENZA; tale tabella viene nuovamente adeguata nel presente PIAO 2024 a seguito delle più recenti indicazioni formulate da Anac con deliberazione n. 605 del 19.12.2023 di aggiornamento anno 2023 del PNA 2022 – (ALLEGATO C);

DATO ATTO che:

- in relazione al procedimento di formazione della sottosezione **“Rischi corruttivi e trasparenza”**, il procedimento di approvazione 2024/2026 è stato attivato mediante avviso pubblico con invito a presentare osservazioni;
- in relazione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, la stessa è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 16/11/2022;

- in relazione all'attuazione degli obblighi di accessibilità fisica e digitale dei soggetti con disabilità e dei soggetti ultrasessantacinquenni, con avviso del 04.03.2024 è stata resa nota la proposta presentata dal Responsabile dell'accessibilità fisica e digitale al fine di acquisire eventuali osservazioni/proposte dagli enti del terzo settore; entro il termine assegnato non è pervenuta alcuna osservazione;
- non è pervenuta nei termini previsti alcuna richiesta di confronto dalle OOS;

RILEVATO che l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'01.01.2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come da attestazioni rese dai Responsabili di Area e depositate agli atti;

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente e dato atto che, anche a seguito di analisi della situazione alla data odierna, permane la situazione di insussistenza di eccedenze e di personale in soprannumero, in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, come da attestazioni rese dai Responsabili di Area e depositate agli atti;

CONSIDERATO quanto sopra, si propone di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 /anno 2024 come allegato alla presente deliberazione, composto dai documenti allegati al presente provvedimento e qui di seguito elencati: **ALLEGATO 1 - Sottosezione Performance: PIANO DEGLI OBIETTIVI (PDO) 2024;**

SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Allegato A - Tabella di mappatura dei processi e catalogo dei rischi e misure Allegato B - Tabella di valutazione del rischio

Allegato C – Tabella trasparenza aggiornata

Allegato D –Codice di comportamento

Allegato E – Patto di integrità

Allegato F – Protocollo incarichi

ALLEGATO 2 - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i suoi aggiornamenti annuali nel proprio sito istituzionale;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ai sensi dell'art 101 del vigente CCNL 17/12/2020 sul presente atto ha svolto attività di sovrintendenza e coordinamento;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. sulla sezione Anticorruzione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciati ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

VISTO il parere favorevole reso dal revisore dei conti in relazione alla sottosezione del Piao “programmazione triennale del fabbisogno di personale”;

RITENUTA la propria competenza in materia in forza di quanto previsto dall'art. 11, comma 1, del D.M. 30.06.2022, il quale dispone che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione negli Enti Locali deve essere approvato dalla Giunta Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. 30.06.2022 N. 81 e al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30.06.2022 il **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026**, aggiornamento 2024, composto dai documenti allegati al presente provvedimento e qui di seguito elencati:

**ALLEGATO 1 - Sottosezione Performance: PIANO DEGLI OBIETTIVI (PDO) 2024;
SOTTOSEZIONE “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

Allegato A - Tabella di mappatura dei processi e catalogo dei rischi e misure

Allegato B - Tabella di valutazione del rischio

Allegato C – Tabella trasparenza aggiornata

Allegato D –Codice di comportamento

Allegato E – Patto di integrità

Allegato F – Protocollo incarichi

ALLEGATO 2 - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

2. **DI DEMANDARE** all' ufficio competente la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle apposite sottosezioni di riferimento.
3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Finanziaria - Personale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 – ADEGUAMENTO ANNO 2024 come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

SUCCESSIVAMENTE,

attesa la necessità di provvedere con urgenza all'approvazione del piano in oggetto, con la seguente separata votazione:

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i., il presente atto immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 28**

Ufficio Proponente: **Ufficio Economico Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Economico Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/03/2024

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Maura Spagnolatti

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/03/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Maura Spagnolatti

Il presente verbale viene così sottoscritto con firma digitale:

IL SINDACO
FUMASONI VALERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPEZIALE MARILINA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Berbenno di Valtellina. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

SPEZIALE MARILINA in data 15/03/2024
FUMASONI VALERIO in data 15/03/2024